



info@mashup-unipd.it

Informazioni Documento

Nome documento | Verbale del 2015-01-14

Versione 1.0.0

Data redazione 2015-01-14

Redattori Faccin Nicola

Verificatori Santacatterina Luca

Approvazione Tesser Paolo

MashUp

Lista distribuzione Prof. Tullio Vardanega

Prof. Riccardo Cardin

Dott. David Santucci - Zing Srl

Uso Interno

Sommario

Questo documento riassume il primo incontro tra il proponente e il gruppo Mash Up.



1 Informazioni generali

1.1 Dettagli incontro

• Data: 2015-01-14

• Ora di inizio: 9:30

• Ora di fine: 13:20

• Luogo: Aula 1C150, Torre Archimede, Via Trieste, 63, 35121 Padova PD

• Partecipanti: Carnovalini Filippo, Ceccon Lorenzo, Cusinato Giacomo, Faccin Nicola, Roetta Marco, Santacatterina Luca, Tesser Paolo

1.2 Ordine del giorno

Di seguito sono elencate le domande che il gruppo ha posto al proponente.

- Target dell'applicativo;
- Gestione della Google Cloud Platform a livello di costi;
- Persistenza dei dati, se è meglio memorizzare dati grezzi o già elaborati;
- Consigli sulla tipologia di database da adottare;
- Consigli sul linguaggio di programmazione da adottare. Java o Python;
- Che opzioni ha a disposizione l'utente finale nella Web GUI;
- Se può essere prevista una sezione per l'amministratore nella Web GUI o è superflua.



2 Riassunto della riunione

2.1 Risposte all'ordine del giorno

Le risposte di seguito fornite non sono la trascrizione esatta di quanto detto al momento, ma una elaborazione finale in accordo con il proponente.

Esse saranno fonte di requisiti e di casi d'uso che verranno descritti in maniera più dettagliata nel documento di *Analisi dei Requisiti v2.0.0*.

- L'applicativo avrà un target molto ampio. Sarà infatti predisposto per qualsiasi persona voglia ricevere delle statistiche su un determinato settore, non verrà messo quindi nessun vincolo durante la registrazione;
- Vengono definite come "ricette" (Recipes) le tipologie di dato che l'applicativo dovrà andare a recuperare periodicamente attraverso le opportune impostazioni date al Cron della Google Cloud Platform. Queste ricette saranno molto settoriali e riguarderanno i campi che il gruppo riterrà opportuno analizzare. Basterà individuarne 2/3 massimo;
- Non viene consentita all'utente la libertà di creare delle ricette personalizzate. Le ricerche effettuate sulle ricette potranno essere però generiche;
- I costi per ora non saranno un problema. Ad ogni registrazione effettuata su Google Cloud Platform viene dato un buono di \$ 300,00 da potere utilizzare durante i primi 60 giorni dall'attivazione. Si potrà quindi pensare di distribuire l'applicazione su più account per ripartire al meglio il carico delle spese. Nel caso si dovesse constatare che comunque l'utilizzo dei servizi generi dei costi il proponente si è reso disponibile a fornire degli account con dei crediti maggiori;
- I dati che si andranno a salvare dovranno essere grezzi e cioè saranno esattamente quelli estrapolati tramite le API dei vari social;
- Proprio perché i dati che si andranno ad immagazzinare nel database dell'applicazione non devono essere elaborati viene consigliato l'utilizzo di un struttura non relazione, di più facile gestione e somiglianza con ciò che le API restituiscono e cioè file in formato JSON;
- Per il proponente è indifferente quale linguaggio di programmazione verrà scelto. Nonostante questo consigliano l'uso di Python in quanto la sua organizzazione lavora principalmente con quello. Se la scelta dovesse ricadere proprio su quest'ultimo viene consigliato l'utilizzo del framework Django;
- L'utente avrà la possibilità di ricercare qualsiasi cosa all'interno di un determinato settore, vincolato quest'ultimo dalle scelte effettuate dal team su quali dati andranno recuperati per quel dominio;
- L'utente potrà dare un indice di gradimento della ricerca che ha effettuato;
- L'amministratore avrà a disposizione una sezione privata nella quale potrà vedere i feedback degli utenti sulle ricette proposte e valutare il caso di aggiungerne di nuove o di rimuoverne se non fossero apprezzate. Questo non è per il momento un aspetto fondamentale dell'applicativo.



2.2 Altre considerazioni

Durante l'incontro si è discusso molto con il proponente anche su altre questioni. Si è iniziato a stendere una prima idea delle diversi componenti del sistema a partire da alcune idee del team e condivise tramite Google Drive con il proponente. Le parti emerse sono:

- Miner: il componente che avrà il compito di interrogare le API dei diversi social;
- **Processor**: il componente principale che si occupa di elaborare le richieste dell'utente, gestire il funzionamento del Miner a seconda delle ricette presenti ed effettuare le operazioni nel database;
- Cron: il componente che avrà il compito di gestire la schedulazione dei processi di recupero dei dati. Questa componente viene già offerta dalla Google Cloud Platform. Il team avrà il compito di impostarla opportunamente;
- Database: il componente che avrà il compito di immagazzinare i dati recuperati dal Miner;
- Web GUI: il componente che interagisce con l'utente finale e con l'amministratore mostrando i dati che vengono richiesti;

Nelle attività di codifica viene consigliato di utilizzare, per i nomi delle varie componenti del sistema, una sola lingua, preferibilmente quella inglese. Per i commenti può andare bene anche l'italiano, l'importante è che siano il più chiari possibili e solo quando il codice non è già auto esplicativo.